ISTSC_MEIC8AB00A
Prot. 0012307 del 15/09/2022
II-1 (Uscita)

Istituto Comprensivo Terzo
via Carrubaro, 5 - 98057 MILAZZO (ME)
Tel. 090-9229481 - C.F. 92025020832 - Codice Ministeriale: MEIC8AB00A
e-mail: meic8ab00a@istruzione.it - P.E.C.: meic8ab00a@pec.istruzione.it
sito: http://www.terzocomprensivomilazzo.edu.it

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

VIAGGI DI ISTRUZIONE, VISITE GUIDATE E USCITE DIDATTICHE

Sommario

Premessa 3
Principali riferimenti normativi: 3
Finalità 4
Art. 1 TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ 4
Art. 2 FINALITA' E LIMITE DI APPLICAZIONE PER OGNI TIPOLOGIA DI VIAGGIO 5
Art. 3 ORGANI COMPETENTI 6
Art. 4 ITER PROCEDURALE PER L'ORGANIZZAZIONE DEI VIAGGI D'ISTRUZIONE 7
Art. 5 ORGANIZZAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE INIZIATIVE: 8
Art. 6 REFERENTI VIAGGI E VISITE GUIDATE: 9
Art. 7 DURATA DEI VIAGGI E PERIODI DI EFFETTUAZIONE 11
Art. 8 DESTINATARI 11
Art. 9 ACCOMPAGNATORI 11
Art. 10 ASPETTI FINANZIARI E COSTI VIAGGI DI ISTRUZIONE 13
Art. 11 AUTORIZZAZIONI RICHIESTE 14
Art. 12 AZIONE EDUCATIVA E REGOLE DI COMPORTAMENTO 15
Art. 13 SOMMINISTRAZIONE FARMACI 16
Art. 14 NUMERI DI TELEFONO DA CONTATTARE IN CASI DI EMERGENZA. 16
Art. 15 UTILIZZO DI FOTO E MATERIALE FOTOGRAFICO. 16
Art. 16 GESTIONE AMMINISTRATIVA 17
Art. 17 MONITORAGGIO E VALUTAZIONE 17
Art. 18 VALIDITÀ 17
Vademecum per il Consiglio di classe/interclasse/intersezione 18

Il presente Regolamento è stato approvato dal Collegio dei docenti (delibera n. 65 del 30/06/2022) e dal *Consiglio d'Istituto (delibera n.* 42 del 05/09/2022)

Premessa

Le uscite didattiche e i viaggi di istruzione costituiscono esperienze significative di apprendimento e fanno parte integrante dell'attività curricolare della scuola, per l'alta valenza formativa e per il loro intrinseco valore di implementazione delle esperienze connesse alle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, alla programmazione didattica e alla realizzazione del Piano triennale dell'Offerta Formativa.

La loro finalità è quella di favorire una più approfondita ed articolata conoscenza dell'ambiente, delle realtà territoriali, del patrimonio artistico, storico e naturale in relazione a particolari temi oggetto di attività didattiche e di studio, con il coinvolgimento di più campi di esperienza o discipline. Esse rappresentano, pertanto, un momento privilegiato di conoscenza, oltre che esperienza di alto valore in termini di comunicazione e socializzazione.

Per la loro realizzazione, al pari di qualsiasi progetto, si prevedono le tre fasi: programmazione, monitoraggio e valutazione che coinvolgono sia l'elemento progettuale didattico quanto quello organizzativo e amministrativo contabile.

Principali riferimenti normativi:

- C.M. n. 291 del 14/10/1992 (testo unico sui viaggi d'istruzione);
- C.M. n. 623 del 02/10/1996 (normativa base in tema di turismo scolastico);
- Nota MIUR n. 1385 del 2009;
- Nota MIUR n. 674 del 2016;
- Nota MIUR 22/01/2019, prot. n. 265;
- Articoli 1321-1326-1328-Codice Civile

Altri atti normativi:

- DPR n. 275/1999: "Autonomia delle Istituzioni Scolastiche".
- DPR n.156 del 09/04/1999: "Attività integrative nelle istituzioni scolastiche".
- D.lgs n. 165 del 30/03/2001: Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche".
- Legge 107 del 2015.
- D.I. n. 129 del 2018.

- CCNL 2016-18.

Per gli aspetti didattici e organizzativi della materia in questione, la C.M. n. 623 del 2/10/96 del MIUR riporta che "l'intera gestione delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione o connessi ad attività sportive in Italia e all'estero rientra nella completa autonomia decisionale e nella responsabilità degli organi di autogoverno delle istituzioni scolastiche".

Il presente Regolamento si fonda sulla normativa vigente ed è stato elaborato tenendo presenti le esigenze dell'Istituto nell'ambito dell'autonomia della Scuola.

Finalità

- Migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra gli stessi ed i docenti;
- Migliorare l'adattamento alla vita di gruppo ed educare alla convivenza civile;
- Sviluppare il senso di responsabilità e autonomia;
- Sviluppare un'educazione ecologica e ambientale;
- Favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica, culturale ed ambientale promuovendo l'incontro tra realtà e culture diverse;
- Sviluppare la capacità di interpretare criticamente l'evoluzione storica, culturale e sociale del nostro territorio;
- Rapportare la preparazione culturale dei discenti con le esigenze espresse dalla realtà economica e territoriale di riferimento.

I viaggi devono essere funzionali agli obiettivi cognitivi, culturali e didattici peculiari a ciascun ordine di scuola.

Art. 1 TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ

I viaggi di istruzione e le uscite didattiche consistono in itinerari didattici storico-archeologici, artistico – musicali, itinerari didattico-ambientali e uscite o viaggi connessi ad attività sportive, concorsi, manifestazioni.

La vasta gamma di iniziative si può così riassumere:

1. ***Uscite didattiche:*** si effettuano nei limiti dell'orario giornaliero di lezione anche al di fuori del Comune di Milazzo. Per tali attività è prevista una procedura semplificata rispetto a quella ordinaria. La proposta è deliberata in Consiglio di Classe/Interclasse; successivamente il Docente Referente chiede al Dirigente scolastico autorizzazione per l'iniziativa, compilando specifica richiesta. Il consenso scritto dei genitori viene rilasciato

all'inizio dell'anno scolastico, per tutte le attività rientranti in tale tipologia da effettuarsi nel corso dell'anno scolastico. Gli spostamenti a piedi nei dintorni del Plesso di appartenenza per brevi periodi viene gestito direttamente dai docenti nell'ambito della programmazione disciplinare; l'insegnante che accompagna la propria Classe comunica preventivamente alla Segreteria ed ai Genitori la destinazione e l'ora prevista di rientro.

2. ***Visite guidate***: si effettuano nell'arco di una sola giornata presso complessi aziendali, mostre, monumenti, musei, gallerie d'arte, località d'interesse storico-artistico, parchi naturali. Le visite guidate sono deliberate in Consiglio di Intersezione, Interclasse e Classe e successivamente in Collegio Docenti in coerenza con il PTOF. Successivamente il Docente Referente chiede al Dirigente scolastico autorizzazione per l'iniziativa, compilando specifica richiesta. Al fine di contenere i costi e di garantire alla popolazione scolastica di fruire delle stesse opportunità, è raccomandato l'accorpamento del maggior numero di classi parallele per la partecipazione alle medesime iniziative.

   Le visite guidate possono essere effettuate anche in comune diverso da quello dove ha sede l'istituzione scolastica, fermo restando il rientro nella stessa giornata.

3. ***Viaggi connessi ad attività sportive/concorsi/manifestazioni***: in tale categoria rientra la partecipazione a manifestazioni sportive, concorsi, spettacoli teatrali, manifestazioni varie collegate all'offerta formativa della scuola.

4. ***Viaggi di istruzione:*** le uscite che si effettuano in più di una giornata e comprensive di almeno un pernottamento, per promuovere negli alunni una migliore conoscenza del loro paese negli aspetti paesaggistici, monumentali, culturali. Detti viaggi possono prefiggersi anche la partecipazione a concorsi in sede diversa da quella in cui è ubicata la scuola.

5. ***Scambi culturali:*** viaggi previsti da programmi comunitari e progetti (Erasmus+, partenariati, gemellaggi, ecc.)

Art. 2 FINALITA' E LIMITE DI APPLICAZIONE PER OGNI TIPOLOGIA DI VIAGGIO

Si precisa che sia le visite guidate che i viaggi di istruzione sono consentiti per espressa prescrizione ministeriale agli alunni di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado su proposta dei Consigli di classe, Interclasse o Intersezione, ratificata dal Collegio Docenti e

approvata dal Consiglio di istituto. Tenuto conto dell'indicazione della C.M. 14.10.1992, n. 291 si indicano i limiti di seguito stabiliti per gli spostamenti degli alunni:

- ***Infanzia:*** solo alunni di 4 e 5 anni, uscite didattiche e visite guidate sul territorio comunale, provinciale e in province confinanti per iniziative didatticamente qualificanti.
- ***Primaria:***
  - classi prime e seconde: Uscite didattiche e visite guidate sul territorio provinciale e province confinanti;
  - classi terze e quarte: Uscite didattiche e visite guidate sul territorio regionale;
  - classi quinte: Uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione sul territorio regionale e/o nazionale;

  Sono possibili deroghe all'interno del territorio nazionale in presenza di iniziative particolarmente qualificanti da motivarsi in sede di programmazione.

- ***Secondaria di I grado:***
  - classi prime: Uscite didattiche e visite guidate sul territorio provinciale e regionale;
  - classi seconde: Uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione di 3 gg. sul territorio provinciale e regionale;
  - classi terze: Uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione sul territorio regionale e/o nazionale;

Art. 3 ORGANI COMPETENTI

I diversi organi della scuola sono a vario titolo coinvolti:

1. Consiglio di Classe/Interclasse: Ogni Consiglio di Classe, Interclasse o Intersezione provvede alla stesura della proposta del progetto, con la proposta dei docenti accompagnatori, seguendo l'iter procedurale indicato nel presente Regolamento.

Ogni Consiglio esamina le proposte di viaggi di istruzione e di visite guidate formulate dalle diverse sue componenti e dai dipartimenti disciplinari, durante l'incontro dedicato alla progettazione annuale (ottobre-novembre). I consigli di classe/interclasse valuteranno attentamente il rapporto costi-benefici, tenendo presenti gli oneri a carico delle famiglie. Dalla delibera della riunione devono risultare: - l'itinerario e le mete; - il periodo previsto per l'effettuazione; - la o le classi interessate; - il mezzo di trasporto; - i nominativi dei docenti accompagnatori (1 ogni 10 alunni con

un minimo di 2 accompagnatori per scuola primaria/1 ogni 15 alunni per scuola secondaria) - il docente referente; - il nominativo di n. 1 docente supplente. I dati dovranno essere riassunti in una apposita scheda, che dovrà essere consegnata in segreteria a cura del docente referente, corredata dagli obiettivi culturali e didattici dell'iniziativa.

Per manifestazioni e concorsi la proposta viene predisposta dai docenti referenti e si può derogare alla precedente scadenza, con opportuna motivazione.

2. Collegio dei Docenti: esamina le proposte delle iniziative (aspetti culturali, metodologici, didattici) presentate dai Consigli di Classe, verifica la loro coerenza col P.t.O.F., provvede alla successiva deliberazione di approvazione, integrandole nel P.T.O.F. stesso.

3. Consiglio di Istituto: approva il Piano Annuale delle visite guidate e dei viaggi di istruzione, verificandone la coerenza con i criteri generali stabiliti dal presente regolamento.

4. Dirigente Scolastico: avvalendosi della funzione strumentale, della commissione interna del collegio dei docenti e dell'attività istruttoria del Direttore amministrativo predispone il procedimento amministrativo per attuare la delibera del Consiglio di Istituto, in particolare svolge la necessaria attività negoziale (D.I. 129/2018) per individuare l'agenzia di viaggi o le aziende fornitrici di servizi turistici, avvalendosi della collaborazione del D.S.G.A. e cura, attraverso gli uffici di Segreteria, gli aspetti organizzativi. Autorizza l'effettuazione delle uscite didattiche, delle visite guidate, dei viaggi di istruzione a seguito di presentazione da parte del Docente Referente dell'opportuna documentazione, debitamente compilata.

Art. 4 ITER PROCEDURALE PER L'ORGANIZZAZIONE DEI VIAGGI D'ISTRUZIONE

Entro 30 ottobre programmazione visite guidate e viaggi di istruzione

Entro il 30 Novembre I consigli di classe individuano le azioni compatibili con il proprio percorso didattico, nonché il periodo prescelto per effettuare la visita e propongono gli accompagnatori. La programmazione del viaggio deve avvenire con l'impegno del docente accompagnatore, in collaborazione con il Consiglio di classe, a partecipare al viaggio di istruzione con gli alunni.

Il collegio dei docenti e il Consiglio di Istituto recepiscono le richieste dei vari consigli di classe, interclasse e intersezione e deliberano il piano delle visite, garantendone la completa interazione con il P.T.O.F. sotto il profilo didattico

In casi eccezionali, valutati dal dirigente scolastico, in assenza di disponibilità da parte dei docenti dei consigli di classe, interclasse ed intersezione i viaggi d'istruzione e le visite guidate potranno essere effettuate con accompagnatori di altre classi o ordini di scuola interni comunque all'istituto.

Entro il 15 dicembre

Entro il 15 dicembre versamento di un acconto pari al 50% della spesa del viaggio (solo per viaggi *d'istruzione)*;

Entro Gennaio –Febbraio

Il Dirigente scolastico, avvalendosi della funzione strumentale, della commissione interna del collegio dei docenti e dell'attività istruttoria del Direttore amministrativo, effettua la ricerca di mercato e la gara d'appalto, sottoscrive i contratti con le agenzie e nomina gli accompagnatori.

Entro Maggio-Giugno

Il Dirigente scolastico riceve i verbali e le relazioni delle singole visite da parte degli accompagnatori e, a sua volta, relazionerà al Consiglio d'istituto per una complessiva valutazione finale, che potrà essere accolta in sede di assestamento al programma annuale e inserita nel conto consuntivo di quell'anno.

Art. 5 ORGANIZZAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE INIZIATIVE:

Il Consiglio d'Istituto, sentito il parere del Collegio dei Docenti, per ciò che concerne la programmazione didattica ed educativa, adotta i seguenti criteri generali ed organizzativi per la programmazione e attuazione delle iniziative in argomento:

1. Dal momento che visite e viaggi d'istruzione fanno parte della progettazione educativa e didattica, sarà cura della scuola proporre iniziative alle quali, sia per motivi economici che per altri motivi, possano di norma partecipare tutti gli alunni della classe, contenendo i costi nei limiti della sostenibilità per le famiglie ed evitando che le quote di contribuzione ad esse richieste creino situazioni discriminatorie. In particolare, la progettazione dei viaggi che richiedono pernottamenti deve essere sempre preceduta da un'attenta analisi dei costi, tenendo conto che non possono essere richieste alle famiglie quote di partecipazione di rilevante entità o comunque di entità tale da comportare situazioni discriminatorie che vanificherebbero la stessa natura e le finalità educative e di socializzazione del viaggio di istruzione. E' opportuno, a tal fine, che i docenti che curano la progettazione dell'attività

effettuino sondaggi attraverso i Rappresentanti dei Genitori relativamente alla disponibilità a sostenere l'onere economico.

2. Le famiglie devono essere informate prima dell'adesione del costo massimo del viaggio di istruzione.
3. Al fine di contenere i costi delle iniziative, le classi che partecipano a viaggi d'istruzione dovranno essere almeno due, in modo tale da minimizzare oneri sia per gli studenti sia per l'Istituto.
4. Al fine di evitare situazioni discriminatorie, partecipano alle visite guidate e ai viaggi di istruzione tutti gli allievi che lo desiderano. Trattandosi di iniziative dal valore formativo, le uscite didattiche rappresentano un'opportunità per gli studenti e non un premio da concedere solo in caso di condotta e profitto adeguati, pertanto il parere contrario del consiglio di classe in riferimento alla partecipazione di uno o più alunni, in considerazione di eventuali sanzioni disciplinari irrogate durante l'anno o in considerazione del profitto insufficiente evidenziato in presenza di impegno e applicazione allo studio insufficienti non potrà essere preso in considerazione senza una opportuna motivazione educativa costruttiva.
5. Ove siano rilevate particolari situazioni di difficoltà economica, può essere disposta la partecipazione gratuita o previo versamento di una quota ridotta, utilizzando eventuali gratuità messe a disposizione dall'agenzia di viaggi o grazie all'eventuale fondo di solidarietà. La richiesta di esonero dal pagamento o del pagamento di una quota ridotta sarà trattata con procedura riservata.

Art. 6 REFERENTI VIAGGI E VISITE GUIDATE:

Il ***Referente*** **d'istituto** per i viaggi d'istruzione, le visite guidate e le uscite didattiche è la funzione strumentale a cui viene affidato dal collegio dei docenti, all'inizio di ogni anno scolastico, la competenza su tali attività, con apposita nomina del dirigente scolastico.

il referente deve:

- raccogliere e organizzare le proposte dei Consigli di Classe ed elabora il Piano Annuale delle visite guidate e viaggi d'istruzione da sottoporre all'approvazione del Collegio dei Docenti prima di essere inserito nel P.T.O.F.
- interfacciarsi con le agenzie di viaggio per la predisposizione dei preventivi, dei programmi provvisori e definitivi, per individuazione di quote di gratuità;

- Compilare e consegnare al Dirigente Scolastico, il prospetto relativo ai dati delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione da effettuare;
- Entro 20 giorni dalla partenza compilare l'elenco relativo ai nominativi degli alunni partecipanti, distribuire agli alunni tramite i docenti le autorizzazioni da far firmare ai genitori e, successivamente, raccogliere le stesse insieme ad eventuali somme dovute dagli alunni per i costi da sostenere;
- al rientro del viaggio, compilare e consegnare al Dirigente una breve relazione riguardante gli aspetti didattico-organizzativi, la qualità del servizio ed eventuali inconvenienti e/o disservizi registrati durante l'effettuazione dell'uscita.
- fornire ai docenti tutte le informazioni relative all'uscita da effettuare;
- occuparsi delle prenotazioni a mostre, spettacoli, ecc.;
- raccogliere e consegnare in Segreteria i moduli per l'autorizzazione al viaggio degli alunni;
- assicurarsi che i partecipanti siano in possesso di tutti i documenti utili per la partecipazione al viaggio;
- ricevere in consegna i documenti relativi all'uscita;
- provvedere al monitoraggio della qualità dei servizi proposti presso docenti.

Lo stesso viene coadiuvato da una ***commissione,*** individuata all'interno del collegio dei docenti all'inizio di ogni anno scolastico, comprendente almeno un docente per ogni ordine di scuola.

Il ***Referente per le singole visite guidate e/o*** **viaggi d'istruzione**:

Per ogni progetto il dirigente scolastico individua la persona cui fare riferimento per ogni esigenza.

Per ogni visita guidata e/o viaggio d'istruzione uno dei docenti accompagnatori o il Dirigente o un suo delegato funge da referente. Il referente garantisce il rispetto del programma e assume le opportune decisioni nei casi di necessità, consulta tempestivamente il Dirigente Scolastico (se non partecipante) ogni volta si renda opportuno o necessario.

Durante i viaggi d'istruzione lo stesso stabilisce la turnazione degli accompagnatori per la vigilanza notturna degli studenti, avendo cura che vi sia almeno un accompagnatore in ogni piano in cui vengono alloggiati gli studenti.

Il referente:

- E' l'accompagnatore o nel caso di più gruppi il capo degli accompagnatori;
- E' tenuto a fare la relazione finale (che sarà allegata alla rendicontazione);

- Riceve in consegna tutti i documenti collettivi di viaggio e soggiorno;
- E' la persona cui fanno riferimento gli allievi, i genitori, i docenti, la segreteria nelle fasi che precedono l'attuazione;
- E' la persona che viene informata e documentata sulla progettazione e fasi di attuazione;

Art. 7 DURATA DEI VIAGGI E PERIODI DI EFFETTUAZIONE

I viaggi d'istruzione avranno durata in riferimento alle mete individuate ed ai relativi costi.

In generale si prevedono per i viaggi d'istruzione:

- in ambito regionale: da 2 a 4 gg.
- in ambito nazionale: da 5 a 7 gg.

E' fatto divieto di effettuare viaggi negli ultimi 15 giorni di lezione. È opportuno che la realizzazione dei viaggi non cada in coincidenza di altre particolari attività istituzionali della scuola (operazione degli scrutini, prove invalsi, elezioni scolastiche). Si può derogare solo per l'effettuazione di viaggi connessi ad attività sportive scolastiche o di attività collegate con progetti e concorsi specifici.

Art. 8 DESTINATARI

Tutti gli alunni regolarmente iscritti presso questa istituzione scolastica.

I partecipanti devono essere di norma almeno il 75% della classe. Durante l'anno i docenti provvederanno a organizzare delle iniziative didattiche, in collaborazione con i genitori, in modo che tutti i bambini e i ragazzi possano partecipare a risparmiare la somma in denaro necessaria per potersi recare al viaggio di istruzione rendendosi direttamente responsabili, motivati e partecipi nell'organizzazione del viaggio.

La partecipazione dei genitori degli alunni potrà essere consentita, a condizione che non comporti oneri a carico del bilancio dell'istituto e che gli stessi si impegnino a partecipare alle attività programmate per gli alunni, solo per i genitori di alunni disabili con particolari esigenze;

Art. 9 ACCOMPAGNATORI

La funzione di accompagnatore, per la particolarità dell'incarico, è svolta dal personale docente. Ove possibile si prevedrà la partecipazione del Capo d'Istituto o del suo Vicario (in qualità di capocomitiva) tenuto conto degli aspetti positivi che tali persone rappresentano per gli alunni e per eventuali contatti con autorità.

Il numero degli accompagnatori è stabilito in un docente ogni quindici alunni per la scuola secondaria e di un docente pgni dieci alunni per la scuola primaria e dell'infanzia. Quando è una sola classe ad effettuare il viaggio, gli accompagnatori saranno necessariamente due. In presenza di più alunni disabili il rapporto insegnanti – alunni sarà uno ogni dieci.

Qualora un alunno disabile certificato presenti problemi di deambulazione, di autonomia personale o di comportamento difficilmente controllabile, dovrà essere assicurato un rapporto 1/1 (con la presenza dell'insegnante di sostegno) e la presenza dell'assistente, se necessario. Qualora l'insegnante dell'allievo disabile non si rendesse disponibile, all'alunno non sarà preclusa la possibilità di partecipazione affidando la sorveglianza ad un insegnante della classe o, in subordine, dell'Istituto con o senza titolo.

I docenti accompagnatori e il referente del viaggio dovranno avere copia dell'elenco dei partecipanti con i numeri telefonici degli alunni, della scuola, del Dirigente Scolastico, dell'agenzia di viaggio e del servizio assistenza dell'assicurazione. Nel caso in cui non sia garantita la partecipazione di un numero sufficiente di accompagnatori, l'iniziativa non viene autorizzata o, se già autorizzata, può essere sospesa con provvedimento motivato dal Dirigente Scolastico.

Sarà dovere del Dirigente Scolastico controllare il numero degli accompagnatori per ogni viaggio e le persone a cui è affidato tale incarico.

In linea generale non è prevista la presenza dei genitori, se non in caso di somministrazione farmaci e in casi particolari che verranno valutati dai singoli Consigli di classe e interclasse. L'eventuale partecipazione dei genitori dovrà essere senza oneri a carico della scuola.

Ai viaggi di istruzione e alle visite guidate è rigorosamente vietata la partecipazione di persone estranee al personale scolastico.

La richiesta di partecipazione dell'Operatore Socio Assistenziale (OSA) o di Assistente alla Comunicazione (ASACOM) deve essere inoltrata con congruo preavviso alla Cooperativa che fornisce il personale di assistenza e all'ufficio comunale competente per conoscenza.

La scuola non può in alcun modo intervenire sulla presenza delle suddette figure, il cui coinvolgimento è interamente affidato alla famiglia nelle modalità sopra esposte.

I docenti accompagnatori che hanno dato la disponibilità possono anche non appartenere alla classe.

La designazione degli accompagnatori spetta al Dirigente Scolastico, il quale individua i docenti tenendo conto delle loro effettive disponibilità.

Verificata la disponibilità del docente, il Dirigente Scolastico conferirà l'incarico con nomina. Nel caso si verifichi la necessità di sostituire urgentemente un docente accompagnatore, che per validi motivi ritiri la propria disponibilità ad accompagnare la classe e non sia possibile annullare il viaggio senza spese (more, penali, ecc.), il Dirigente Scolastico potrà incaricare, quale accompagnatore, anche un docente esterno al consiglio di classe.

Durante il viaggio l'accompagnatore è tenuto all'obbligo della vigilanza degli alunni con l'assunzione delle responsabilità di cui agli artt. 2047-2048 ("culpa in vigilando") del Codice Civile, con l'integrazione di cui all'art. 61 della legge 11/07/80 n. 312, che ha limitato la responsabilità patrimoniale della scuola ai soli casi di dolo o colpa grave.

Nei viaggi finalizzati alle attività sportive, la scelta degli accompagnatori andrà prioritariamente a favore dei docenti di Educazione fisica, con eventuale integrazione di altri docenti.

Nei viaggi finalizzati alla partecipazione a manifestazioni e concorsi, la scelta degli accompagnatori andrà prioritariamente a favore dei docenti referenti dei relativi progetti, con eventuale integrazione di altri docenti.

È consentita, inoltre, la partecipazione del personale ATA, in qualità di accompagnatore, solo in casi di eccezionale necessità a supporto dei docenti.

Art. 10 ASPETTI FINANZIARI E COSTI VIAGGI DI ISTRUZIONE

I costi del viaggio d'istruzione saranno a totale carico degli studenti. Per quanto riguarda i viaggi di più giorni, la somma da versare sarà ripartita in due rate (verrà richiesto un anticipo del 50% della quota prevista complessiva del viaggio).

Il costo definito, legato agli effettivi partecipanti ed al prezzo definitivo trasmesso dalle agenzie di viaggio, verrà comunicato prima del saldo, da effettuarsi comunque prima dell'inizio del viaggio d'istruzione.

Tanto l'anticipo, quanto le somme successive verranno versati tramite sistema PAGOPA. La successiva rinuncia al viaggio non comporta la restituzione dell'anticipo già versato.

Per quanto riguarda le visite guidate di un solo giorno, la quota di partecipazione verrà versata sempre tramite sistema PagoPa alla Scuola, in unica soluzione. Sarà cura del docente coordinatore di classe raccogliere le autorizzazioni dei genitori e consegnarle al referente per i viaggi o all'ufficio di segreteria, corredate del relativo elenco degli alunni partecipanti.

La scadenza che verrà data per ogni viaggio è tassativa, pena l'esclusione.

Per tutti i viaggi si deve tener conto dell'esigenza di contenere le spese per evitare un eccessivo onere per le famiglie. Si deve tener conto altresì della possibilità di usufruire di facilitazioni e di gratuità concesse da Amministrazioni o Enti statali, locali e privati.

Sarà possibile organizzare, per la copertura parziale o totale dei viaggi, manifestazioni e attività di crowdfounding di concerto tra le famiglie e la scuola.

All'interno del bilancio d'istituto viene costituito un fondo di solidarietà, alimentato da contributi volontari delle famiglie e/o da somme versate all'atto dell'adesione all'iniziativa e non completamente utilizzate (per effetto di ulteriori gratuità o di risparmi per ingressi a musei, ecc.) per coprire eventuali quote di partecipazione per alunni in situazione di svantaggio o di particolare disagio, per casi eccezionali o per particolari bisogni educativi speciali e per la copertura dei costi di partecipazione per alunni con difficoltà economiche che verranno presi in considerazione di volta in volta.

La gestione finanziaria dei viaggi deve avvenire secondo le procedure previste dalla normativa specifica.

Le eventuali rinunce, dopo l'approvazione del progetto, devono avere carattere eccezionale ed essere motivate. Le rinunce che intervengano dopo che è stato stipulato il contratto con l'Agenzia comportano il pagamento delle penali previste.

Solo in caso di mancata partecipazione per motivi di salute o altre emergenze debitamente documentate, verrà rimborsata parte della somma versata compatibilmente con le indicazioni dell'agenzia di viaggi che offre il servizio; i genitori dovranno essere adeguatamente preavvisati al momento della distribuzione dei moduli di adesione.

L'individuazione delle Ditte di trasporto e delle Agenzie di Viaggi a cui chiedere i preventivi di spesa compete al Dirigente Scolastico e alla Direzione Amministrativa.

La scelta dei mezzi di trasporto e dei fornitori di servizi, deve essere effettuata tenendo conto dei criteri di economicità, senza tuttavia trascurare la buona qualità dei servizi stessi.

Art. 11 AUTORIZZAZIONI RICHIESTE

Al fine di rendere la procedura più semplice dal punto di vista burocratico e organizzativo, si ritiene necessario richiedere ai genitori, nei primi giorni di scuola, attraverso un modulo online e/o stampato, l'autorizzazione globale per tutte le uscite didattiche a piedi e/o con lo scuolabus, che gli

insegnanti riterranno opportuno effettuare nel corso dell'anno. Il suddetto modulo dovrà essere debitamente firmato dai genitori e consegnato in segreteria.

Per ogni viaggio di istruzione è obbligatorio acquisire il consenso scritto di tutti i genitori e di chi esercita la potestà familiare sui minori; a tal fine si invierà ai genitori degli alunni uno stampato da cui risulti: data, itinerario, programma, quota di partecipazione, quota acconto da versare entro il 15 dicembre, orario di partenza e rientro, autorizzazione a partecipare.

È obbligatoria la firma di entrambi i genitori, anche su autorizzazioni disgiunte.

Art. 12 AZIONE EDUCATIVA E REGOLE DI COMPORTAMENTO

Gli alunni partecipanti all'iniziativa sono tenuti a mantenere un abbigliamento adeguato, che non ostacoli o crei difficoltà alla realizzazione delle attività programmate, un comportamento idoneo a non causare danni a se stesso, agli altri o a cose e coerente con le finalità educative e formative dell'istituzione scolastica, evitando in particolare comportamenti chiassosi od esibizionistici; a rispettare il patrimonio artistico e culturale del luogo che si visita; a mantenere un comportamento particolarmente corretto all'interno di luoghi di culto, musei, gallerie d'arte; ad osservare scrupolosamente le regole del vivere civile, in particolare il rispetto degli orari e del programma previsto; ad evitare, sui mezzi di trasporto, spostamenti non necessari e rumori eccessivi; a muoversi in albergo in modo ordinato, evitando ogni rumore che possa turbare in qualunque modo il diritto alla quiete degli altri ospiti e qualunque tipo di comportamento che arrechi disturbo o danno nella struttura ospitante; a mantenersi uniti al gruppo durante la visita, attenendosi alle indicazioni degli accompagnatori, e a non allontanarsi senza esplicita autorizzazione, ad essere puntuali agli appuntamenti di inizio giornata ed a quelli eventuali nel corso della giornata; a non allontanarsi per nessun motivo dall'albergo su iniziativa personale; a rispettare la decisione dell'Insegnante accompagnatore di fare rientrare, all'ora stabilita, gli alunni nelle proprie rispettive camere; a rispettare gli orari del proprio e dell'altrui riposo, per evitare stanchezza il giorno dopo e quindi perdere la possibilità di fruire al massimo delle opportunità culturali ed umane offerte dal viaggio.

Dovranno, inoltre, mantenere un comportamento sempre corretto nei confronti dei loro compagni, degli insegnanti, del personale addetto ai servizi turistici ed anche rispettoso delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico – artistico.

Il risarcimento di eventuali danni materiali provocati dagli studenti sarà comunque a carico dei genitori.

Nel caso di mancanze gravi o reiterate il docente referente del viaggio, d'intesa con gli altri docenti accompagnatori e con il Dirigente scolastico, disporrà il rientro anticipato in sede degli alunni responsabili, previa comunicazione alle famiglie e a spese delle stesse.

Eventuali episodi d'indisciplina segnalati nella relazione finale dei docenti accompagnatori avranno conseguenze disciplinari.

Ove si creassero situazioni di particolare gravità, d'intesa fra i docenti accompagnatori e il Dirigente Scolastico, può essere prevista l'immediata interruzione del viaggio con onere finanziario a carico degli allievi responsabili.

Art. 13 SOMMINISTRAZIONE FARMACI

Le famiglie dovranno consegnare ai docenti accompagnatori autorizzazione scritta nel caso si preveda che gli alunni debbano assumere farmaci, con indicazione della posologia e dei tempi di somministrazione.

I farmaci per cui è richiesta la somministrazione in orario scolastico dovranno essere sempre presenti durante le uscite sul territorio, le visite guidate, i viaggi d'istruzione, la partecipazione a spettacoli teatrali, ecc..

Art. 14 NUMERI DI TELEFONO DA CONTATTARE IN CASI DI EMERGENZA.

Tutti i genitori dovranno fornire ai docenti un elenco di numeri telefonici da contattare in caso di emergenza.

Art. 15 UTILIZZO DI FOTO E MATERIALE FOTOGRAFICO.

Fotografie e filmati possono essere realizzati dagli alunni o dagli stessi docenti con macchine fotografiche, raccolti anche su cd al termine del viaggio e divulgati esclusivamente in ambito scolastico o familiare. Essi possono essere pubblicati ***soltanto sul sito web e sui canali social* dell'Istituto**.

Né immagini, né video effettuati in visite guidate/viaggio di istruzione potranno essere pubblicati sui social network se non previa liberatoria richiesta alle famiglie, per documentate esigenze didattiche, e senza alcuna responsabilità ascrivibile all'istituto scolastico.

Art. 16 GESTIONE AMMINISTRATIVA

Per ogni iniziativa di viaggio è prescritta l'acquisizione agli atti di:

1. Elenco nominativo degli alunni partecipanti distinti per classe
2. Dichiarazione di consenso delle famiglie, da conservarsi a cura della Commissione Viaggi
3. Elenco nominativo degli accompagnatori e dichiarazioni sottoscritte dagli stessi circa l'impegno e la partecipazione al viaggio, con l'assunzione dell'obbligo della vigilanza.
4. La polizza assicurativa obbligatoria ed eventualmente quella volontaria integrativa, comprensiva di R.C. per danni a terzi.
5. Preventivo di spese, con precisazione delle quote poste a carico degli alunni
6. Programma analitico del viaggio
7. Relazione su motivazioni culturali e didattiche poste a fondamento del progetto di viaggio
8. Ogni certificazione, attestazione o dichiarazioni utili ad accertare la sicurezza dell'automezzo utilizzato
9. Prospetto comparativo di almeno tre agenzie interpellate

Art. 17 MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Nella scuola dell'autonomia diventa determinante monitorare tutte le attività del piano dell'offerta formativa al fine di verificare l'efficacia e l'efficienza di ogni progetto. In particolare per i viaggi d'istruzione sarà opportuno verificare:

- i servizi offerti dall'agenzia
- la valutazione degli accompagnatori
- la comparazione tra costo e beneficio

A tal fine saranno acquisite le relazioni consuntive del Responsabile del viaggio.

Art. 18 VALIDITÀ

Il presente Regolamento è in vigore a tempo indeterminato e potrà essere modificato in qualsiasi momento da parte degli organi collegiali.

Vademecum per il Consiglio di classe/interclasse/intersezione

- Il C.d.c. nella seduta di Ottobre, compila in duplice copia la scheda per la proposta di viaggi d'istruzione. Una copia rimane agli atti del verbale del Consiglio di classe.
- Il docente referente designato all'interno di ciascun consiglio consegna alle famiglie degli alunni il MODULO INDAGINE fornitogli dal coordinatore del Consiglio di classe per l'indagine conoscitiva. L'alunno dovrà riconsegnare al docente referente tale modulo entro una settimana.
- Il docente referente ritira i moduli di (indagine) verifica il numero dei partecipanti 75% della classe) e procede a far approvare il piano viaggi dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Istituto.
- Il docente referente consegna agli alunni il modulo di adesione autorizzazione che dovrà essere restituito, entro la data prevista. L'autorizzazione firmata dai genitori potrà essere preceduta da una consultazione online tramite modulo compilabile.
- Prima della partenza il referente-coordinatore di classe deve procurarsi gli elenchi degli alunni partecipanti timbrati dalla scuola.